

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE



**“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA**

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 94177200360

Pec [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it) <http://www.cattaneodeledda.it>



**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI**

**CLASSE 5 N**

**Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

**A.S. 2014-2015**

**MAGGIO 2015**

## **ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

(per il riordino degli Istituti professionali si rimanda al regolamento Presidente della Repubblica, 15 marzo 2010, registrato dalla Corte dei conti, 1/06/2010; D.M n°4/2011; al momento della scrittura non è ancora pervenuta O.M relativa agli esami di stato 2014/2015)

Contenuto:

### **1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI COMPRENDENTI**

- a. Elenco dei candidati
- b. Presentazione Profilo Professionale
- c. Notizie di rilievo
- d. Elenco dei docenti del Consiglio di classe

### **2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

**ITALIANO**

**STORIA**

**PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

**IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**DIRITTO ED ECONOMIA**

**MATEMATICA**

**TECNICA AMMINISTRATIVA**

**LINGUA STRANIERA**

**EDUCAZIONE FISICA**

**RELIGIONE**

### **3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI TERZA AREA**

### **4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA**

### **5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

### **6. PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO**

# 1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. ELENCO CANDIDATI

CLASSE 5 N

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

	<b>Cognome Nome</b>
<b>1.</b>	<b>Afoa Adjei Vivian</b>
<b>2.</b>	<b>Bedkowski Giacomo Issus</b>
<b>3.</b>	<b>Bellopede Valentiva</b>
<b>4.</b>	<b>Caracciolo Claudia</b>
<b>5.</b>	<b>Cavani Caterina</b>
<b>6.</b>	<b>Cisternino Roberta</b>
<b>7.</b>	<b>Galeone Marica</b>
<b>8.</b>	<b>Kaur Balwinder</b>
<b>9.</b>	<b>Marin Daniela</b>
<b>10.</b>	<b>Nicoscia Ilenia</b>
<b>11.</b>	<b>Sorbino Marika</b>
<b>12.</b>	<b>Svettini Camilla</b>
<b>13.</b>	<b>Vaccari Nicolo'</b>
<b>14.</b>	<b>Zagni Giorgia</b>
<b>15.</b>	<b>Zardkhane Wiame</b>

## **b. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)**

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nei **Servizi socio-sanitari**:  
consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termine dei competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l' e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## **c. NOTIZIE DI RILIEVO**

### **Storia della classe**

La classe 5<sup>N</sup> è composta da 15 studenti: 13 femmine e 2 maschi; 1 allieva non ha frequentato regolarmente le lezioni da circa metà anno scolastico sino al completo abbandono nell'ultimo mese di lezione. La prevalenza femminile è una caratteristica del corso dei Servizi socio sanitari sin dal primo anno di scuola, ma i ragazzi si sono integrati perfettamente nel gruppo classe rappresentando una distinzione positiva ed un arricchimento aggiuntivo.

La classe nel corso degli anni, ha visto l'inserimento di nuovi studenti: degli attuali, solo pochi hanno frequentato il percorso nella stessa classe a partire dalla classe prima, alcuni sono stati inseriti durante il terzo anno scolastico, provenienti da altra scuola, due durante il quarto anno scolastico (*di cui una ripetente, proveniente dalla stessa scuola*). Purtroppo la classe è stata segnata dalla perdita di una compagna durante lo scorso anno scolastico; l'evento ha comportato un periodo di comprensibile difficoltà degli studenti nelle settimane successive all'accaduto.

Tutti i nuovi ingressi non hanno portato sconvolgimenti particolari all'interno del gruppo classe, al contrario sono stati caratterizzati da una piena e corretta integrazione.

Sono presenti due studentesse certificate ai sensi della *legge 104/92* il cui rapporto è stato sempre estremamente cordiale con compagni e docenti verso i quali hanno mantenuto continuativamente uno spirito collaborativo e positivo. Due studenti sono segnalati D.S.A. secondo la *legge 170 del 2010*. A ciò si deve aggiungere che tre studenti provengono da paesi extraeuropei, perfettamente

integrati; tali studenti non manifestano problemi di comprensione ma si rileva ancora, per una di esse, qualche difficoltà linguistica, in particolare nell'uso appropriato del linguaggio specifico di ciascuna disciplina.

**Aspetti disciplinari e comportamentali:** La fisionomia della classe presenta un carattere variegato. Le norme disciplinari e il regolamento d'Istituto sono stati generalmente rispettati, pochissime le annotazioni riportate che mai hanno condotto a provvedimenti disciplinari. Assenze e ritardi, soltanto in parte giustificati dalle certificazioni inserite nelle cartelle personali, hanno però segnato il percorso di alcuni studenti, in particolare nel primo periodo scolastico. Solo nella parte finale dell'anno la frequenza si è fatta più regolare.

Sotto il profilo relazionale i rapporti si sono contraddistinti sempre per correttezza e rispetto reciproco sia verso i compagni sia verso i docenti; tale atteggiamento nei confronti di questi ultimi, per alcuni studenti, è stato poi davvero collaborativo e costruttivo permettendo di lavorare in un clima sereno.

Va precisato che il Consiglio di classe è stato rinnovato, in buona parte, ogni anno e la continuità didattica nella classe è stata garantita solo per i docenti di lingua e letteratura italiana, storia, diritto e legislazione socio sanitaria e IRC. Nonostante l'ingresso dei nuovi docenti, anche nelle materie di indirizzo, si sono cementati buoni rapporti col gruppo classe, consolidate metodologie e strategie che sicuramente hanno agevolato sia il percorso degli studenti sia quello delle sedute consiliari. Nonostante questo, il gruppo classe non ha dato sempre prova di compattezza dividendosi a volte in coppie, interagendo in maniera parziale e scarsamente produttiva pur mantenendo una indubbia apertura al dialogo e all'accettazione. La positività della partecipazione e del dialogo costruttivo si è evidenziato anche durante il cammino intrapreso nel progetto Ex-Terza Area-Alternanza. Sia gli esperti intervenuti per le lezioni, sia i Direttori di strutture hanno espresso giudizi positivi, talora addirittura entusiastici nei confronti degli studenti.

**Profilo educativo, attitudini e interessi:** Il profilo educativo ha avuto momenti alterni, in un contesto di adeguatezza comportamentale vi sono stati periodi di partecipazione attiva e talora propositiva seguiti da fasi di modesto coinvolgimento. In particolare a ridosso di alcune prove scritte e delle simulazioni di prove di esame la ricezione di alcuni contenuti è parsa più passiva, senza comunque dare luogo a episodi di rifiuto dei metodi d'insegnamento. Alcuni ragazzi non hanno celato stress emotivo, altri hanno evidenziato un profilo più introverso; molte capacità, evidenti nell'anno scolastico precedente, hanno faticato a evidenziarsi a causa di un metodo di lavoro non sufficientemente organizzato e di un interesse parziale per le discipline oggetto del corso di studio; non sono mancati però originalità nella risoluzione di situazioni problematiche e impegno nell'affrontare le simulazioni.

Il grado di autonomia, disomogeneo tra i componenti, è mediamente migliorato nella parte conclusiva dell'anno.

In prospettiva futura gli interessi di molti componenti della classe si vanno orientando verso il proseguimento degli studi, in particolare, hanno suscitato attenzione le giornate di orientamento proposte dalla Università di Modena.

**Impegno e profitto** L'ambito si caratterizza per un profilo fortemente eterogeneo. La curva di rendimento dei singoli membri della classe non è stata uniforme nel corso dell'anno, un gruppo di candidati ha migliorato il proprio metodo di studio e con esso le valutazioni medie, un altro si è in parte sottratto alla costanza d'impegno. Il profitto è modesto per gran parte degli studenti e solo per alcuni, dotati di discrete capacità, si segnala un profitto alto.

Molti docenti hanno lamentato, per una parte degli studenti, uno studio discontinuo, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche, ma privo di una meditata programmazione; si sono pure registrate a volte assenze strategiche.

Le capacità di attenzione e di concentrazione della classe non sono state sempre adeguate e il loro livello generale di conoscenze e competenze relative alla lingua italiana è rimasto in generale basso, mantenendo carenze sia dal punto di vista ortografico che sintattico.

In particolare la classe ha un profilo alterno in Inglese: la classe ha avuto l'avvicinarsi di diversi insegnanti di lingua inglese, con una continuità a partire dalla classe terza. Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per la maggior parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale. Per questo motivo nella valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa ed in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati. Sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione. Nel complesso, nella produzione sia orale che scritta, solo un numero esiguo di alunni dimostrano di padroneggiare la lingua in modo adeguato e consapevole. La maggior parte della classe evidenzia diverse difficoltà; molti hanno cercato di colmarle impegnandosi in modo costante riuscendo in tal modo a raggiungere almeno gli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda le materie di indirizzo, Igiene e cultura medico sanitaria e Psicologia, gli studenti hanno sempre mostrato un vivo interesse per le discipline, partecipando attivamente alle lezioni, anche se a ciò non è sempre corrisposto da parte di tutti un impegno domestico altrettanto adeguato. Il profitto, in pochi casi ottimo, è in generale più che sufficiente; in pochi casi è stata raggiunta globalmente la sufficienza, per lo più a causa di uno studio superficiale. In particolare, per quanto riguarda Igiene e cultura medico sanitaria, profondamente rinnovata nei contenuti dal nuovo ordinamento, si è cercato di coinvolgere gli studenti sull'aspetto progettuale ma con risultati non sempre soddisfacenti.

## **Obiettivi**

Obiettivo del corso dei Servizi socio sanitari è di definire una figura professionale in grado di inserirsi sia nel settore pubblico-assistenziale sia nel settore privato dell'imprenditoria. Pertanto il Consiglio di classe ha cercato, lavorando all'unisono su basi comuni, di approfondire il più possibile i vari argomenti di studio, non solo per un mero scopo conoscitivo, ma per abituare gli allievi all'osservazione, al ragionamento e allo spirito critico. Si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi comuni cognitivi e non cognitivi:

- rafforzare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e autocritica;
- avere consapevolezza del proprio ruolo di studente all'interno del gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti;
- avere consapevolezza del ruolo del tecnico dei servizi sociali;
- acquisire strumenti ed abilità professionali;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- sviluppare la capacità di rielaborazione autonoma, di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati ha visto il costante impegno dei docenti nel:

- esigere il pieno rispetto delle regole ed applicarle con rigore e continuità;

- fornire motivazione all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attività di partecipazione;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire la sintesi;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Al fine del corso degli studi, il Consiglio riconosce di avere raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi concordati a livello collegiale e monodisciplinare.

**Il profilo della classe**, posto in relazione con il comportamento scolastico, differenziato in base ad interesse, partecipazione, motivazione allo studio e potenzialità dimostrate dai singoli studenti, può ritenersi globalmente adeguato

**Nella classe si possono individuare le seguenti fasce di livello:**

- ✓ **Buono:** nel caso di alcuni studenti che, grazie a buone capacità personali, hanno saputo superare alcune incertezze raggiungendo risultati apprezzabili in diverse discipline; si è reso comunque necessario anche per questi alunni un lavoro volto a migliorare le loro abilità di base, specialmente nella produzione scritta
- ✓ **Discreto:** per alcuni studenti che hanno raggiunto risultati complessivamente discreti, nonostante gli apprendimenti risultino nozionistici e settoriali; è emersa in questo gruppo la necessità di rafforzare le abilità logiche e di attenzione
- ✓ **Sufficiente:** è il gruppo più variegato, costituito da alcuni alunni che hanno evidenziato un rendimento scolastico più discontinuo e un'applicazione molto limitata e selettiva. Tra questi, alcuni studenti, seppur dotati di adeguate potenzialità, non sempre hanno risposto alle richieste dei docenti per intraprendere uno studio meno superficiale; altri sono stati caratterizzati da cedimenti di volontà; altri, ostacolati da lacune pregresse e da un metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, hanno conseguito una preparazione ancora incerta e un po' lacunosa. Nel corso dell'anno hanno progressivamente manifestato la volontà di migliorare pur mantenendo un lessico ristretto e difficoltà a livello morfo-sintattico

### **Contenuti curricolari**

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda agli allegati al presente documento.

Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro il 5 giugno, a disposizione della Commissione.

## **Iniziativa/attività extracurricolari**

La classe, nell'ultimo triennio, ha partecipato a numerose iniziative che hanno contribuito all'arricchimento personale. Alcune iniziative hanno riguardato solo alcuni studenti, altre l'intera classe.

### **In terza**

- Uscita didattica a Torino presso il S.E.R.M.I.G
- Progetto ProYouth - promozione della salute incentrata soprattutto su un sano regime alimentare, sulla soddisfazione corporea e sui sintomi che caratterizzano i disturbi alimentari.
- Progetto "Peer education :educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva"

### **In quarta**

- Progetto "Peer education: educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva"
- Progetto "Il corpo fra culture: identità di genere, affettività e sessualità delle nuove generazioni". Un intervento sperimentale di Peer Education partecipata e multiculturale
- Amico andrologo, nell'ambito del "Programma di prevenzione andrologica".
- Visita alla comunità di San Patrignano nell'ambito del progetto "Ascolto attivo e profondo della persona".
- Progetto "Nordic Walking & Scuola" nell'ambito della promozione di sani stili di vita
- Partecipazione di una studentessa alla Gara Nazionale degli Istituti professionali di indirizzo socio sanitario

### **In quinta**

- Partecipazioni alle giornate di orientamento post diploma organizzate dall'Università di Modena.
- Uscita ad Assisi con il "Progetto di vita: la vocazione personale e ricerca di senso" organizzato dalle docenti di religione dell'Istituto.
- BLS
- Visita all'Accademia militare di Modena: mostra fotografica "D'Annunzio militare"
- Partecipazione di una alunna al "Treno per Auschwitz".
- Progetto Melanoma: "Sensibilizzare i giovani alla Prevenzione del Melanoma"
- Stage formativi nella classe quarta e quinta: si allegano al documento gli obiettivi, i contenuti affrontati e il commento degli operatori sull'esperienza

## **Metodologie didattiche- Tempi di lavoro**

Si rimanda agli allegati delle singole discipline.

## **Iniziativa di sostegno e recupero**

L'attività di recupero deliberata a livello collegiale ha tenuto in considerazione la normativa relativa ai debiti formativi presenti in corso d'anno. Essa si è articolata in diverse attività: pausa didattica e recupero in itinere. Tali modalità sono state intraprese anche dal Consiglio di Classe. Per gli studenti che al termine del primo trimestre manifestavano carenze, sono state attivate le attività di recupero di cui



sopra e poi, come da delibera collegiale, i singoli insegnanti hanno fissato i tempi e le modalità di accertamento del superamento delle carenze, attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati trascritti sul registro di ciascuna materia coinvolta. Gli esiti di tali prove sono stati verbalizzati durante le riunioni del Consiglio di classe.

### **Criteri di valutazione**

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento. Le verifiche sono state scritte ed orali, non meno di due per ogni periodo scolastico, come stabilito nelle monodisciplinari e nel primo Consiglio di classe. Sono comunque sempre state in numero adeguato per garantire una valutazione finale il più possibile documentata ed oggettiva.

Per la valutazione delle prove- simulazione dell'esame di stato – sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Durante il corso dell'anno ci si è, generalmente, attenuti alla seguente griglia di valutazione utilizzando tutta la gamma dei voti da 1 a 10 come prevede la normativa ministeriale:

<b>Giudizio e votazione</b>	<b>Criteri corrispondenti</b>
Gravemente insufficiente (voto <=4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario e metodologicamente inadeguato
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo
Buono (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza dei linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative
Ottimo (voto 9/10)	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico

## **Simulazioni delle prove di Esame**

Come prevede la normativa sugli esami di stato, il Consiglio di classe ha effettuato iniziative durante l'anno scolastico in preparazione dell'esame. Sono state predisposte:

- una simulazione relativa alla prima prova, italiano, in data 21/04/2015;
- una per la seconda prova, psicologia, in data 09/04/2015;
- due simulazioni relative alla terza prova, in data 20/03/2015 e in data 23/04/2015, che hanno visto coinvolte, a rotazione, le restanti discipline di studio, esclusa Educazione Fisica. Queste ultime sono state predisposte secondo la Tipologia B (tre quesiti a risposta singola) e sono presenti nel documento.

Per la valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato

Per quanto riguarda psicologia, si precisa che non è ancora del tutto chiaro quale sarà la tipologia proposta per la II prova d'esame; si allegano quindi due diverse griglie di valutazione, precisando che anche il numero dei quesiti potrebbe essere diverso. Questa situazione di incertezza ha pesato sugli esiti della simulazione.

## **Esiti delle simulazioni delle terze prove**

Dalle valutazioni ottenute nella prima simulazione, si può osservare che le difficoltà maggiori si sono registrate nella prova di Francese, a seguire Igiene e CMS; in generale sono mancate, tranne una, prove decisamente positive tanto che la classe aveva totalizzato una media intorno a 9/15. Probabilmente, in generale, la classe si è trovata in difficoltà di fronte ad una prova multidisciplinare della durata di 3 ore, a causa anche di uno studio mnemonico e non continuativo, ma non mancarono i richiami e gli inviti a che l'applicazione fosse assolutamente più responsabile.

La media della seconda simulazione non è però risultata più soddisfacente: infatti la classe ha totalizzato ancora una media di poco superiore ai 9/15, facendo però registrare un numero ridotto di partecipanti (10/15). Le prove migliori sono risultate quelle di Cultura medico sanitaria e diritto, molto più deludenti quelle di inglese e matematica. Inoltre alcuni esiti individuali sono stati davvero preoccupanti, tanto da dover rivolgere agli studenti interessati un pressante invito a riflettere seriamente sul risultato ottenuto ad anno scolastico così inoltrato.

**d. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 L**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
Religione	Tavoni Paola
Italiano - Storia	Pepe Raffaele
Psicologia Generale ed Applicata	Macaluso Ilde
Diritto ed Economia	Razzoli Maria Cristina
Cultura Medico Sanitaria	De Marinis Maria
Tecnica Amministrativa	Lodi Luciana
Lingua Inglese	Vitolo Anna
Matematica	Biagini Anna
Educazione Fisica	Chiodi Giacomelli Paola
Sostegno	Palmisano Daniela

**2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE  
DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

**PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**

**CLASSE 5 N**

**Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SANITARI**

**MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

**EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

**METODI DI INSEGNAMENTO**

**MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

**NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

**ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

**CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

## RELAZIONE FINALE

**Materia: ITALIANO**

**Prof.: PEPE RAFFAELE**

**Libro di testo adottato:** Letteratura Modulare LM2, Ed. La Nuova Italia, autori  
M. Sambugar – G. Salà

**Altri sussidi didattici:** Storia della letteratura italiana, Ed. Glauco Napoli,  
autore C. Salinari  
“LetterAutori”, Ed. Zanichelli, autori B. Panebianco,  
M. Gineprini, S. Seminara

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

#### UD1) Il secondo ottocento tra romanzo e poesia

La donna nel romanzo dell'800 G. Flaubert:

*Madame Bovary*, donna inquieta e insoddisfatta; presentazione, analisi critica e riflessione.

E. Praga, da *Penombre: Preludio*

#### UD2) La nascita della cultura positivista: Il Verismo

**G. Verga:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lecture tratte da *Vita dei campi: Rosso Malpelo; Un documento umano.*

*I Malavoglia:* la genesi del romanzo, le caratteristiche, le strategie narrative, la trama.

*La famiglia Malavoglia: L'arrivo e l'addio di Ntoni.*

Da *Mastro don Gesualdo: L'addio alla "roba"*.

Da *Novelle rusticane: Libertà.*

##### Confronto tra autori

Il pessimismo di Leopardi e Verga.

Il mondo degli umili in Manzoni e Verga.

#### UD3) Crisi del positivismo e nuovo secolo

##### La poesia simbolista

C. Baudelaire: *L'albatro; Corrispondenze.*

##### Il romanzo estetizzante

J. K. Huysmans: *Una vita artificiale.*

O. Wilde: *Lo splendore della giovinezza.*

#### UD4) Il Decadentismo

**G. D'Annunzio:** la vita, le opere, il pensiero, la poetica, l'eroe e l'antieroe.

Da *“Il piacere”*: *Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*

Da *“Alcyone”*: *La pioggia nel pineto*

Da *“Notturmo”*: *Deserto di cenere*

Da F. Flora: *La musicalità di D'Annunzio*

#### UD5) Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *“Il fanciullino”*: *E' dentro di noi il fanciullino.*

Da *“Myrica”*: *Lavandare; X Agosto.*

Da "I Canti di Castelvecchio": *La mia sera*.  
Da "La Grande proletaria s'è mossa": *Sempre vedendo in alto...*  
Di A. Momigliano: *Una poesia oltre la morte*.

#### **UD6) Il romanzo del primo '900**

**Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo.**

Da "L'umorismo": *Il sentimento del contrario*

Da "Novelle per un anno": *La patente; Il treno ha fischiato*.

Il "Fu Mattia Pascal" e la crisi dell'uomo moderno.

Analisi particolareggiata dei seguenti capitoli:

Cap. VII - *Cambio treno*;

Cap. XV - *Io e l'ombra mia*.

Di R. Luperini: La fine del romanzo di formazione e del romanzo familiare.

**Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero.**

Da "La coscienza di Zeno": *L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale; Una catastrofe inaudita; L'inettitudine di Zeno*.

#### **UD7) La poesia tra le due guerre: l'Ermetismo**

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero, la poetica e l'esperienza della guerra.

Da "L'allegria": *I Fiumi; Veglia*.

**Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero, la poetica e il male di vivere.**

Da "Ossi di seppia": *Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola*.

Confronto tra autori: la memoria in Pascoli e Montale.

#### **UD8) La narrativa e la resistenza**

Italo Calvino: lettura integrale del romanzo "*Il sentiero dei nidi di ragno*".

#### **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

Storia

Psicologia

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ *Lezione frontale per*: esplicitare alla classe in fase preliminare, concetti e contenuti essenziali relativi agli argomenti, gli obiettivi, le modalità di studio e di lavoro.
- ✓ *Lezione interattiva per*: riflettere insieme, stimolare l'intuizione, i collegamenti, la critica e le procedure dell'analisi del testo con relative esercitazioni in classe.

#### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ interrogazione individuale
- ✓ prove semi-strutturate
- ✓ quesiti a risposta singola
- ✓ quesiti a risposta multipla
- ✓ trattazione sintetica di argomenti
- ✓ analisi e commenti di testi
- ✓ saggio breve
- ✓ relazioni
- ✓ sviluppo di argomenti di carattere storico
- ✓ tema su argomenti di ordine generale

Tempi (moduli):

UD1) nel primo quadrimestre

UD2) nel primo quadrimestre

UD3) nel primo quadrimestre

- UD4) nel primo quadrimestre
- UD5) nel secondo quadrimestre
- UD6) nel secondo quadrimestre
- UD7) nel secondo quadrimestre
- UD8) nel secondo quadrimestre

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi afferiscono a: a) analisi e contestualizzazione dei testi b) riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica c) competenze e conoscenze linguistiche e stilistiche e retoriche.

- a) essere in grado di analizzare ed interpretare i testi letterari, dimostrando di sapere:
  - collocare il testo in un quadro di riferimento e di confronto con altre opere dello stesso o di altri autori, con la corrente di appartenenza o con altre;
  - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- b) essere in grado di:
  - riconoscere in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici di quello letterario;
  - cogliere le relazioni tra testo e contesto;
  - conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'analisi delle opere letterarie;
  - cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura.
- c) essere in grado di:
  - condurre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
  - produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti ad alcune funzioni (analisi testuale, - testo argomentativi, saggio breve), disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

*Prove scritte:*

Tipologia A, B, C, D

*Prove orali:*

le interrogazioni individuali supportate da prove semi-strutturate, quesiti a risposta singola, multipla, trattazione sintetica di argomenti, esposizione di relazioni precedentemente svolte anche per iscritto.

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

2 per il primo quadrimestre e 2 per il secondo quadrimestre per lo scritto; almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre.

### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

2 - 3 ore per le prove scritte

6 ore per la simulazione scritta d'esame

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Conoscenza e pertinenza dei contenuti

Logicità nell'argomentazione

Correttezza sintattica, lessicale, ortografica

Efficacia espositiva

Capacità di approfondimento

Originalità dello svolgimento

*F.to Prof.*

Raffaele

*F.to Rappresentanti di Classe*

Pepe

Marin Daniela

Bedkowski Giacomo Issus

## **RELAZIONE FINALE**

**Materia: STORIA**

**Prof.: PEPE RAFFAELE**

**Libro di testo adottato: Storia in corso 3, Ed. Scol. Bruno Mondadori, autori  
G. De Vecchi – G. Giovannetti**

**Altri sussidi didattici: L'Italia contemporanea, F. Chabod, Ed. Einaudi  
La Grande Guerra, regia C. Comencini**

### **MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

#### **UD1) Le grandi potenze all'inizio del '900**

- 1) Trasformazioni di fine secolo
- 2) L'Italia e l'età Giolittiana
- 3) La questione d'Oriente e gli Imperi multinazionali

#### **UD2) La prima Guerra Mondiale**

- 1) Dal conflitto locale alla Guerra Mondiale
- 2) Le ragioni profonde della Guerra
- 3) Una guerra di logoramento
- 4) L'Italia in guerra
- 5) La svolta del '17 e la fine della guerra
- 6) Il dopoguerra e i trattati di pace
- 7) Riflessione: il genocidio degli armeni

#### **UD3) La Rivoluzione Russa**

- 1) La Russia all'inizio del secolo
- 2) Le due rivoluzioni russe
- 3) Il governo bolscevico e la guerra civile
- 4) La nascita dell'URSS
- 5) La dittatura di Stalin
- 6) Riflessione: una giornata nei Gulag

#### **UD4) Il fascismo**

- 1) Crisi e malcontento sociale
- 2) Il dopoguerra e il biennio rosso
- 3) Il fascismo: nascita e presa del potere
- 4) I primi anni del governo fascista
- 5) La dittatura totalitaria
- 6) La politica economica ed estera
- 7) Riflessione: che cosa fu il fascismo?

#### **UD5) La Crisi del '29 e il New Deal**

- 1) I ruggenti anni '20
- 2) La crisi del '29
- 3) Il New Deal



## **UD6) Il regime nazista**

- 1) La repubblica di Weimar
- 2) Il nazismo e la salita al potere di Hitler
- 3) La dittatura nazista
- 4) La politica economica ed estera di Hitler
- 5) La guerra civile spagnola
- 6) Riflessione: in nome della razza

## **UD7) La seconda Guerra Mondiale**

- 1) Verso la seconda Guerra Mondiale
- 2) La guerra in Europa e in Oriente
- 3) I due fronti
- 4) L'Europa dei lager e della shoah
- 5) La svolta della guerra
- 6) 8 settembre: l'Italia allo sbando
- 7) La guerra di Liberazione
- 8) La Resistenza
- 9) Riflessione: lettera di un partigiano

## **UD8) La Guerra Fredda**

- 1) Un bilancio della guerra
- 2) Dalla pace alla Guerra Fredda
- 3) Il blocco occidentale e quello orientale
- 4) Riflessione: dalle foibe all'Europa unita

## **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

Italiano  
Diritto

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ *Lezione frontale per:* esplicitare alla classe in fase preliminare, concetti e contenuti essenziali relativi agli argomenti, gli obiettivi, le modalità di studio e di lavoro.
- ✓ *Lezione interattiva per:* riflettere insieme, stimolare l'intuizione, i collegamenti, la critica e le procedure dell'analisi del testo con relative esercitazioni in classe.

## **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Libro di testo
- ✓ Lettura dei quotidiani
- ✓ Visione di film

Tempi (moduli):

UD1) nel primo quadrimestre  
UD2) nel primo quadrimestre  
UD3) nel primo quadrimestre  
UD4) nel primo quadrimestre  
UD5) nel secondo quadrimestre  
UD6) nel secondo quadrimestre  
UD7) nel secondo quadrimestre  
UD8) nel secondo quadrimestre

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- ✓ Padroneggiare alcuni concetti base della storia quali: rivoluzione, progresso, conflitto, crisi.
- ✓ Usare le competenze acquisite per orientarsi nella diversità delle informazioni.
- ✓ Individuare i fatti significativi dei processi storici, i protagonisti, gli aspetti economici, politici, sociali ed ideologici.
- ✓ Saper interpretare criticamente i periodi storici studiati.
- ✓ Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

*Prove scritte:*

Verifiche con domande a risposta aperta e con quesiti a risposta multipla.

*Prove orali:*

le interrogazioni individuali supportate da prove semi-strutturate, quesiti a risposta singola, multipla, trattazione sintetica di argomenti, esposizione di relazioni precedentemente svolte anche per iscritto.

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

1 per il primo quadrimestre e 1 per il secondo quadrimestre per lo scritto; almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre.

### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

1 - 2 ore per le prove scritte

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Saper interpretare e collocare eventi, fenomeni in linee generali

Saper individuare collegamenti per linee generali

Sapersi esprimere con semplicità e in modo sostanzialmente corretto, utilizzando la terminologia della disciplina.

*F.to Prof.*

Pepe Raffaele

*F.to Rappresentanti di Classe*

Marin Daniela

Bedkowski Giacomo Issus

## RELAZIONE FINALE

**Materia: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

**Prof. ssa: MACALUSO ILDE**

**Libro di testo adottato:** Luigi D'Isa, Franca Foschini, Francesco D'Isa:  
“Corso di psicologia generale e applicata” vol. 2,  
Hoepli Milano 2014

**Altri sussidi didattici:** Schemi predisposti, DVD.

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

#### 1° MODULO: PROFESSIONI D'AIUTO E MODALITA' D'INTERVENTO

##### U.D. 1- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito socio-sanitario

- ✓ Legislazione dei servizi socioeducativi e socio-sanitari
- ✓ Innovazioni della L. 328/2000
- ✓ Funzioni e competenze delle professioni sanitarie e socio-assistenziali
- ✓ L'analisi del caso (a-analisi degli elementi psicologicamente rilevanti e individuazione del problema; b- si individuano i bisogni; c-si individuano i limiti; d-si individuano le risorse. Piano d'intervento: a-si indicano i servizi appropriati per la soluzione dei problemi; b-si stabiliscono gli obiettivi; c-si indicano le modalità d'intervento; d-si prevede la verifica).

##### U.D. 2- Principali modalità d'intervento sui nuclei familiari

- ✓ L'importanza delle reti sociali.
- ✓ Modelli progettuali
- ✓ Il concetto di “buona pratica”
- ✓ Cambiamenti normativi e paranormativi all'interno del ciclo familiare
- ✓ Criticità delle transizioni familiari
- ✓ Famiglie fragili e famiglie multiproblematiche.

#### 2° MODULO: MODALITA' D'INTERVENTO SULLE AREE PROBLEMATICHE

##### U.D. 1- Principali modalità d'intervento sui minori

- ✓ Diritti del minore e politiche socioeducative e sanitarie
- ✓ Le problematiche : lavoro minorile, minori stranieri
- ✓ Modalità d'intervento : i servizi a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, strutture per i minori, la family group conference.

#### U.D. 2- Principali modalità d'intervento sugli anziani

- ✓ Condizione dell'anziano e politiche di prevenzione: l'invecchiamento della popolazione, la promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, la solidarietà tra generazioni
- ✓ Anziani, famiglia e servizi: la famiglia trigerazionale; i servizi previsti dalla L. 328/2000
- ✓ L'anziano fragile, caratteristiche
- ✓ La valutazione multidimensionale
- ✓ Nuovi modelli di assistenza e le residenze sociali assistite
- ✓ Demenza e terapie per il recupero della persona

#### U.D.3- L'intervento sul disagio psichico e i disabili

- ✓ Problemi sociali e sanitari: educare alla relazione e alla formazione dell'identità personale, sostenere la genitorialità, terapia occupazionale e tecniche di comunicazione.

#### U.D. 4- La nuova concezione della disabilità

- ✓ ICF del 2004: l'approccio sociale ai problemi
- ✓ Normalizzazione e integrazione come "presa in carico globale"
- ✓ Il diritto allo studio
- ✓ I servizi
- ✓ Il progetto I.E.S.A. per la riabilitazione psichiatrica, il progetto Fareassieme e gli UFE

### **MODULO 3- PSICOLOGIA DEI GRUPPI SOCIALI**

#### U.D. 1- Psicologia dei gruppi

- ✓ Il gruppo di lavoro
- ✓ Il funzionamento del gruppo
- ✓ Le dinamiche che creano conflitti nei gruppi di lavoro
- ✓ Scopi individuali dei membri del gruppo
- ✓ La coesione
- ✓ Tipologie di leader e leadership; l'atmosfera di gruppo
- ✓ Dinamiche di gruppo; cambiamento degli atteggiamenti

#### U.D. 2- L'operatore al lavoro nel gruppo

- Modalità di organizzazione del gruppo di lavoro; le forme di sollecitazione, rendere efficiente il gruppo di lavoro
- I gruppi di animazione
- Il gruppo terapeutico: gruppi analitici; gruppi Gestalt; gruppi (cognitivo-)comportamentali; i gruppi di incontro; gruppi bioenergetici
- Gruppi counseling
- Gruppi di auto-mutuo aiuto

## **MODULO 4- PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE**

### **U.D. 1- L'integrazione sociale**

- ✓ Povertà e politiche di sostegno
- ✓ Migranti e politiche d'integrazione scolastica
- ✓ Educazione interculturale
- ✓ Il mediatore culturale: ambiti di lavoro
- ✓ L'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva
- ✓ Scienze sociali e lavoro
- ✓ Servizi sociali e lavoro; prevenzione infortuni; lavoratori atipici
- ✓ Integrazione lavorativa dei migranti
- ✓ Integrazione lavorativa dei disabili
- ✓ Il Servizio Integrazione Lavorativa ; i centri per l'impiego

### **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

- Cultura medico sanitaria
- Diritto
- Lingua straniera
- Formazione professionale e attività di stage

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage.
- ✓ Lettura guidata del testo.
- ✓ Esercitazioni in classe.

### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- Libro di testo
- Schemi sintetici forniti dall'insegnante
- Visione DVD

Tempi :

- 6 settimane: modulo 1
- 14 settimane: modulo 2
- 5 settimane: modulo 3
- 4 settimane: modulo 4

Attività di recupero: in itinere.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- ✓ Per i diversi moduli:
- ✓ Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- ✓ Espone correttamente quanto appreso.
- ✓ Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- ✓ Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti

Inoltre, per ciò che attiene al 2° Modulo:

- ✓ Conosce le principali problematiche sociali relative agli argomenti affrontati
- ✓ Descrive le dinamiche psicologiche relative ai casi presentati
- ✓ Individua i possibili interventi sociali

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte: testi argomentativi, quesiti a risposta singola, analisi del caso.

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

5 Prove scritte e 2 prove orali

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

2 Ore per le verifiche scritte

6 Ore per la simulazione della seconda prova

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

- ✓ Conosce gli elementi salienti dei contenuti proposti
- ✓ Espone in modo pertinente i contenuti essenziali degli argomenti trattati
- ✓ Utilizza il lessico specifico indispensabile della disciplina
- ✓ Si orienta nell'articolazione delle argomentazioni stabilendo i collegamenti fondamentali.

*F. to Prof. ssa*

Macaluso Ilde

*F. to Rappresentanti di Classe*

Marin Daniela

Bedkowski Giacomo Issus

# RELAZIONE FINALE

**Materia: CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**PROF.ssa: MARIA DE MARINIS**

**Libro di testo adottato:** Riccardo Tortora “ Competenze di cultura medico-sanitaria 2 ° “ Casa Editrice Clitt

**Altri sussidi didattici:** - A. Bedendo “ Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.  
- Riccardo Tortora “ Competenze di cultura medico-sanitaria  
Vol 1 “Casa editrice CLITT.  
- S. Barbone- P. Alborino “ Igiene e cultura medico sanitaria” Franco Lucisano ed.

## MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

### MOD 1: I DIVERSAMENTE ABILI

- ✓ Cause di disabilità : prenatali, perinatali e postnatali
- ✓ Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi.
- ✓ Principali patologie che provocano disabilità:
  - Paralisi cerebrali infantili
  - Disturbi dello spettro autistico.
  - Distrofia muscolare di Duchenne.
  - Cenni sulle epilessie.
- ✓ Presa in carico del bambino con bisogni educativi speciali.
- ✓ Interventi abilitativi e riabilitativi

### MOD 2: LA SENESCENZA

- ✓ L'invecchiamento nella società attuale.
- ✓ L'invecchiamento nei singoli organi e apparati:
  - tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, sistema nervoso e organi di senso.
- ✓ Patologie dell'anziano.
- ✓ Sindromi neurodegenerative.
- ✓ Le demenze:
  - Morbo di Alzheimer.
  - Morbo di Parkinson.
- ✓ Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.
- ✓ Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.
- ✓ L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.
- ✓ L'Unità di Valutazione Multidimensionale

### **MOD 3: IL PROGETTO**

- ✓ Perché si elabora un progetto.
- ✓ Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.
- ✓ Lavorare per progetti.
- ✓ Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani in particolare affetti da demenze.
- ✓ Esercitazioni in classe

### **MOD 4: IL PERCORSO RIABILITATIVO**

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

La riabilitazione nelle disabilità.

Produzione di un progetto di riabilitazione.

Esercitazioni in classe.

### **MOD 5: EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- ✓ Concetto di dipendenza.
- ✓ Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.
- ✓ Dipendenza da alcool e da fumo.
- ✓ Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

### **MOD 6: LE FIGURE PROFESSIONALI**

Competenze e ambito di intervento di : medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

#### **Per tutti i moduli :**

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e presentazioni in .ppt.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di terza area raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.



## **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.**

### **1° modulo**

Sussidi didattici cartacei e filmati

Appunti dell'insegnante

Tempi : 16 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

### **2° modulo**

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi : 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

### **3° modulo**

Libro di testo

Tempi : 12 ore

Attività di recupero : in itinere

### **4° modulo**

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi : 20 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

### **5° modulo**

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi : 20 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

### **6° modulo**

Libro di testo

Tempi : 16 ore

Attività di recupero : in itinere

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi
- Saper svolgere un lavoro di gruppo
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

### **1° modulo**

- ✓ -Definisce la condizione di disabilità
- ✓ -Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- ✓ -Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- ✓ -Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- ✓ -Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

### **2° modulo**

- ✓ -Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- ✓ -Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- ✓ -Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- ✓ -Conosce il concetto di anziano fragile
- ✓ -Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

### **3° modulo**

- ✓ - Conosce il modo di lavorare per progetti
- ✓ - Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- ✓ -Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

### **4° modulo**

- ✓ -Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come : demenze, Parkinson e osteoporosi
- ✓ -Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- ✓ Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

### **5° modulo**

- ✓ - Definisce il concetto di dipendenza
- ✓ - Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- ✓ Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- ✓ Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano
- ✓ Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- ✓ Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

### **6° modulo**

- Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Relazioni di stages

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ 6 prove scritte
- ✓ 4 verifiche orali

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Per le prove scritte sono state assegnate 2 ore

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per le verifiche orali ,le domande aperte , le prove strutturate e semi-strutturate:

- ✓ Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- ✓ Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- ✓ Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- ✓ Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- ✓ Usa un linguaggio specifico accettabile

*F. to Prof. ssa*

De Marinis Maria

*F. to Rappresentanti di Classe*

Marin Daniela

Bedkowski Giacomo Issus

## RELAZIONE FINALE

**Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Prof.ssa: MARIACRISTINA RAZZOLI**

**Libro di testo adottato:** “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” – classe quinta, di Maria Messori e Mariacristina Razzoli, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

#### 1. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

##### **U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori**

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

##### **U.d. n. 2 L'azienda**

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La concorrenza e l'attività di impresa. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

##### **U.d. n. 3 La società in generale**

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

##### **U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali**

Le diverse tipologie di società. Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali. Le società di persone. Le società di capitali.

#### 2. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

##### **U.d. n. 1 Le società cooperative**

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente come società a regime fiscale agevolato. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

##### **U.d. n. 2 Le cooperative sociali**

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B” e l'oggetto sociale. I possibili interventi delle cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”. Caratteristiche e ruolo dei soci. Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

### **U.d. n. 3 Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit**

Lo Stato sociale e le funzioni del benessere. Il riparto di competenze tra Stato ed enti locali nel sistema di protezione sociale. La crisi del Welfare State: aspetti economici e organizzativi. Identità e ruolo del terzo settore. Il nuovo Welfare e le reti sociali. L'impresa sociale.

## **3. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE**

### **U.d. n. 1 Il contratto in generale**

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

### **U.d. n. 2 I contratti tipici e i contratti atipici**

Tipicità e atipicità dei contratti. La vendita e la permuta. L'appalto. Il mandato e il mutuo. Il leasing e il contratto di engineering.

## **4. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY**

### **U.d. n. 1 Il ruolo e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie**

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. L'individuazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. La formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le figure professionali sociali di base e formazione regionale. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le professioni dell'integrazione socio-sanitaria.

### **U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati**

Dalla L. n. 675 del 1996 al Codice privacy. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

## **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

- ✓ Storia.
- ✓ Psicologia.
- ✓ Cultura medico sanitaria.
- ✓ Tecnica amministrativa.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ Lezione dialogata.
- ✓ Lettura guidata del libro di testo.
- ✓ Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi interattivi dell'estensione *online* del libro di testo.

## MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

### *Moduli nn. 1 e 2 (u.d. n. 1-2):*

- ✓ Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- ✓ Tempi : nel primo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

### *Moduli nn. 3, 2 (u.d. n. 3) e 4:*

- ✓ Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- ✓ Tempi : nel secondo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### *Modulo n. 1:*

- ✓ Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- ✓ Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- ✓ Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- ✓ Conosce la società nel suo complesso.
- ✓ Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

### *Modulo n. 2:*

- ✓ Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- ✓ Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- ✓ Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- ✓ Conosce il nuovo "Welfare" e le diverse reti sociali.
- ✓ Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

### *Modulo n. 3:*

- ✓ Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- ✓ Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- ✓ Conosce le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati.

### *Modulo n. 4:*

- ✓ Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- ✓ Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- ✓ Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- ✓ Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.
- ✓ Sa distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ Prove orali.
- ✓ Esercitazioni scritte.

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel primo quadrimestre.
- ✓ 2 prove orali e 2 esercitazioni scritte nel secondo quadrimestre.

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- N. 1 ora per le prove scritte.

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato :  
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica,  
con terminologia accettabile.

*F. to Prof. ssa*

Razzoli Mariacristina

*F. to Rappresentanti di Classe*

Marin Daniela

Bedkowski Giacomo Issus

## RELAZIONE FINALE

**Materia: MATEMATICA**

**PROF.: BIAGINI ANNA**

**Libro di testo adottato:** Bergamini M. - Trifone A. - G.Barozzi – “LINEAMENTI DI ANALISI” – Casa Editrice “Zanichelli”

**Altri sussidi didattici:** Appunti e fotocopie fornite dall’insegnante

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO

#### **Modulo 1: Ripasso Funzione reale di variabile reale**

Funzioni reali di variabile reale: calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte ed irrazionali e semplici funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche; simmetrie (funzioni pari e dispari); intersezioni con gli assi; determinazione dell’insieme di positività e di negatività.

#### **Modulo 2: Limiti di funzioni**

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; Teorema di esistenza e unicità del limite e teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione); calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati); calcolo delle forme indeterminate  $\infty-\infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $\frac{0}{0}$  (\*).

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali. Rappresentazione grafica.

Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici. Determinazione dei punti di discontinuità di funzioni algebriche.

Grafico probabile di una funzione (soprattutto di funzioni razionali algebriche fratte).

(\*) *Nel calcolo di limiti nella forma indeterminata “ $\frac{0}{0}$ ” sono stati svolti solo esercizi con polinomi scomponibili mediante raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato del binomio e trinomio particolare di secondo grado del tipo “ $x^2 +sx+p$ ”.*

#### **Modulo 3: Derivata di una funzione**

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico; definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico; definizione di funzione derivabile in un intervallo; derivate di alcune funzioni elementari ( $y = k$ ,  $y = x$ ,  $y = x^n$ ); teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica, prodotto, quoziente (senza dimostrazione)

Determinazione degli intervalli in cui una funzione è crescente e/o decrescente con lo studio del segno della derivata prima.

Ricerca dei massimi/minimi/flessi a tangente orizzontale con il metodo della derivata prima (di funzioni razionali intere e fratte)



## **Modulo 4: Studio di funzioni**

Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, asintoti, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e/o assoluti, concavità, flessi, continuità e discontinuità.

Studio di una funzione (intera e razionale fratta) e sua rappresentazione nel piano cartesiano: determinazione del dominio, delle eventuali simmetrie, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti, dell'eventuale intersezione con l'asintoto orizzontale, degli intervalli di crescita e decrescenza, degli eventuali punti di massimo/minimo/flessi a tangente orizzontale e rappresentazione del grafico.

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale con uso della lavagna; lezioni dialogate; dettatura di appunti; esercitazioni collettive e individuali in classe; esercizi alla lavagna.

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Libro di testo; fotocopie.

Tempi:

- 1) I quadrimestre
- 2) I quadrimestre e II quadrimestre
- 3) II quadrimestre
- 4) sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni sanno:

#### **Funzione reale di variabile reale**

definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, semplici funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale ed irrazionale e semplici funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche; la definizione di funzione crescente e decrescente; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; definire i flessi e la concavità di una funzione; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi ed assoluti, flessi, discontinuità).

## **Limiti di funzioni**

le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate

“ $\infty - \infty$ ”, “ $\frac{\infty}{\infty}$ ” e “ $\frac{0}{0}$ ”. Determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte. La definizione di funzione continua in un punto; determinare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione. Rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.

## **Derivate**

la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto e i loro significati geometrici; la definizione di funzione derivabile in un intervallo; calcolare la derivata prima di funzioni algebriche razionali; determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione; determinare i massimi relativi, i minimi relativi e i flessi a tangente orizzontale di funzioni razionali intere e fratte con il metodo dello studio del segno della derivata prima.

## **Studio di funzioni**

riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescita, asintoti orizzontali, verticali ed obliqui, massimi e minimi relativi ed assoluti, flessi, discontinuità); studiare una funzione e rappresentare il grafico di funzioni algebriche razionali.

*Nel complesso gli studenti durante le lezioni hanno sempre tenuto un atteggiamento corretto e disponibile sia nei confronti della docente che tra di loro e hanno dimostrato un'adeguata attenzione; da parte di alcuni si è inoltre evidenziato un maggiore interesse e coinvolgimento, testimoniati da domande ed interventi pertinenti e dal costante svolgimento degli esercizi assegnati come lavoro individuale; tali studenti hanno pertanto raggiunto un livello di preparazione soddisfacente e per alcuni anche buono e molto buono.*

*Per un'altra parte di studenti, invece, in fase di verifica si sono evidenziate alcune difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nelle applicazioni di metodo, causate da alcune lacune pregresse e da un metodo di studio non proficuo; pertanto questi studenti hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente o, in alcuni casi, anche non del tutto sufficiente.*

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo sportello didattico e in itinere.

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

### Primo quadrimestre.

Due prove scritte, una prova scritta strutturata valida per l'orale, una prova orale.

### Secondo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova scritta strutturata valida per l'orale; una verifica scritta inserita nella simulazione di terza prova; una prova orale.

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche di recupero (carenze del primo quadrimestre e carenze relative ai singoli moduli)

## ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

### CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

#### **Verifiche orali:**

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

#### **Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:**

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa

*Anna Biagini*

---

F.to Rappresentanti di Classe

*Giacomo Bedkowski*

---

*Daniela Marin*

---

## RELAZIONE FINALE

**Materia: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

**Prof./Prof.ssa: LODI LUCIANA**

**Libro di testo adottato: Nuovo ecnica amministrativa  
di Astolfi & Venini  
Edizioni Tramontana**

**Altri sussidi didattici: articoli di riviste, quotidiani, internet**

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

#### **Modulo 1: L'ECONOMIA SOCIALE**

Il terzo settore: analisi delle caratteristiche degli enti del 3° settore

Legislazione civile e fiscale degli enti non profit

Statuto di una Associazione di Volontariato (Croce Blu)

Caratteristiche del Bilancio e del bilancio sociale di un ONLUS (ONG Emergency)

#### **Modulo 2: WELFARE STATE**

Il sistema di sicurezza sociale

Caratteristiche giuridiche economiche dell'INPS

Caratteristiche giuridiche economiche dell'INAIL

Caratteristiche giuridiche economiche del SSN: ruolo del Ministero della salute, il ruolo delle Regioni, la funzione delle ASL.

Il Welfare del Comune di Modena (analisi della tipologia di interventi – costi – compartecipazione alla spesa da parte degli utenti)

#### **Modulo 3: AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

La retribuzione: elementi aggiunti, elementi sottrattivi

Gli adempimenti del datore di lavoro nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, del Fisco.

Analisi della busta paga: imponibile contributivo- imponibile fiscale. Contributi sociali a carico del lavoratore, i contributi a carico del datore di lavoro. Caratteristiche dell'IRPEF.

Calcolo dell'imposta lorda, le detrazioni fiscali presenti in busta paga. Elementi della retribuzione non assoggettati al imponibile contributivo: ANF; Indennità malattia, Cassa integrazione, permessi retribuite L. 104/92. Bonus Renzi. Il CUD.

#### **Modulo 4: Le Aziende sanitarie del territorio**

ASL, AO, AOU: caratteristiche strutturali della popolazione della provincia di Modena del territorio, LEA, organizzazione, gestione delle aziende sanitarie del territorio: ASL Modena, Ospedale di Sassuolo.

Razionalizzazione della spesa sanitaria: costi standard, DRG.

### METODI DI INSEGNAMENTO

E' stata utilizzata la **lezione dialogata**, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti, la **lezione frontale** e sono stati predisposti **test** per esercitazioni mirate a fine modulo

## **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale. Lezioni dialogate; esercitazioni collettive e individuali in classe; esercizi alla lavagna.

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli nella comprensione e risoluzione delle tematiche proposte. E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di documenti integrativi e aggiornati. Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando le alunne a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

Sono stati utilizzati, oltre quello di testo, materiale in forma di fotocopia fornito dal docente, quotidiani, riviste, Internet.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- 1) Gli allievi sono in grado di riconoscere le caratteristiche degli enti del terzo settore del ruolo degli enti pubblici in materia di sicurezza sociale e assistenza sanitaria. Sono in grado di valutare l'importanza di un contesto sensibile alla solidarietà e alla cooperazione che si traduce nell'offerta di servizi da parte delle aziende di erogazione diffuse nel territorio.
- 2) Conoscono le funzioni dell'amministrazione del personale, gli elementi della retribuzione e determinano la retribuzione netta e il TFR.
- 3) Conoscono l'organizzazione, la gestione delle aziende sanitarie del territorio in relazione ai LEA e agli obiettivi di razionalizzazione della spesa sanitaria
- 4) Non tutti gli alunni posseggono una adeguata capacità di esposizione e non utilizzano il linguaggio tecnico. Quasi tutti, pur in presenza di una preparazione sommaria, riescono però ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Primo quadrimestre: due prove scritte: modulo 1 e modulo 2

Secondo quadrimestre

Tre prove scritte: Modulo 3 e modulo 4, una verifica scritta inserite nelle simulazioni di terza prova.

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Una ora per le verifiche scritte

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

### Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

### Livello di sufficienza:

Uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Conoscenza dei contenuti; organizzazione dell'argomentazione, utilizzo del linguaggio specifico, capacità di fare collegamenti.

Livello di sufficienza:

Tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

*Prof.ssa*

Luciana Lodi

*F.to Rappresentanti di Classe*

Marin Daniela

Bedkowski Giacomo Issus

# RELAZIONE FINALE

**Materia: INGLESE**

**Prof.ssa: Anna Vitolo**

**Libri di testo adottati:** *Living together*, di I. Piccioli, Editrice San Marco

**Altri sussidi didattici:** Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, articoli e approfondimenti tratti da Internet, audio strutturati, video

## MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

### 1°MODULO:

**Robert Louis Stevenson and Oscar Wilde**

- Life and works
- The theme of the double:
- *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*
- *The picture of Dorian Gray*
- the theme of beauty
- Aestheticism and Decadence

### 2°MODULO : World War 1 and War Poets

- World War 1
- War poets:
  - a) Owen: biography
  - b) Owen: lettura ed analisi di "*Dulce et decorum est*"
  - c) Sassoon: biography
  - d) Sassoon: lettura ed analisi di "*Survivors*"

### 3° MODULO: Care for the elderly

- **Dispensa :**
  - Care facilities: nursing homes -the description of a nursing home - daily activities - equipment – staff
  - Facilities and services : social centres and day care centres - residential facilities: residential homes, group homes, protected homes, health care homes (RSA) - Home care services
  - Health and old age: Alzheimer's disease - Parkinson's disease
- **Da Living together:**  
*Reading comprehension*
  - Nursing homes pag. 130 - 131
  - Old age and quality of life pag. 133 - 134
  - Elderly people's care assistance pag. 337 - 338
  - Home care assistants pag. 340 - 341

### 4° MODULO: People with special needs

Impairment, disability, handicap (from ICDH 1980 to ICF 2001)

- **Dispensa:**
  - Facilities for people with special needs – a residential home for people with special needs - Day centres – Staff – Personal Training experience
  - Disabilities - Down Syndrome – Autism

- **Da Living together:**

*Reading comprehension*

- Disabilities pag. 375 - 376
- Down Syndrome pag. 383 - 384
- Autism pag. 384 - 385

**EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

**1° e 2° modulo:**

- ✓ Italiano
- ✓ Storia

**3° e 4° modulo:**

- Cultura medico-sanitaria
- Psicologia

**ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

- ✓ nessuna

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO**

- ✓ nessuna

**METODI DI INSEGNAMENTO**

Approccio comunicativo integrato

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione comunicativa
- ✓ Lettura, comprensione ed analisi in classe dei brani proposti
- ✓ Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- ✓ Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- ✓ Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- ✓ Recupero in itinere

**MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Libri di testo
- ✓ Dispense e fotocopie
- ✓ Materiali scaricati da Internet
- ✓ Audio
- ✓ Video
- ✓ Tempi: 1° Modulo : 1 mese e mezzo  
2° Modulo : 2 mesi  
3° Modulo : 1 mese e mezzo  
4° Modulo : 1 mese e mezzo

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per la maggior parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.



Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati. Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Per le Verifiche scritte:

- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa - Scelta multipla- Vero o Falso- Matching - Esercizi di completamento- Compilazione di schemi, Traduzione di termini da L1 a L2 oppure da L2 a L1, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- ✓ Interrogazioni sui moduli affrontati
- ✓ Interventi dal posto spontanei o richiesti

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

1° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 3 Verifiche orali
- 2 Simulazioni di Terza Prova

### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- ✓ 1 ora per ogni prova scritta
- ✓ 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per le Prove Scritte:

- ✓ Comprensione del testo proposto
- ✓ Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- ✓ Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- ✓ Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- ✓ Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- ✓ Correttezza grammaticale e lessicale
- ✓ Coerenza della risposta elaborata
- ✓ Pronuncia
- ✓ Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa  
Anna Vitolo

F.to Rappres. Classe

Daniela Marin  
Giacomo Bedkowski

## RELAZIONE FINALE

**Materia:** Lingua e civiltà francese

**Prof./Prof.ssa:** Raffaella Costantini

**Libro di testo adottato:** *France Actuelle*, Trevisani Editore

**Altri sussidi didattici:** fotocopie fornite dall'insegnante, ad integrazione di alcuni argomenti di studio, dizionario, CD e DVD in lingua.

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

#### **Grammaire**

Ripasso e rinforzo delle principali strutture studiate gli anni scorsi  
Ripasso dei connettivi logici : car, comme, puisque, en effet, parce que.  
Il congiuntivo  
I verbi di opinione

#### **Actualité**

##### **Sentiments : amour et amitié**

L'amour et l'amitié, France actuelle pag.38  
La rencontre amoureuse, France actuelle, pag.40  
Film : Je vous trouve très beau, 2005, Isabelle Mergault.  
Fotografia: Le baiser de l'hôtel de ville, 1950, Doisneau.  
Laissez-nous vivre et rêver (<http://www.liberation.fr>), fotocopia

##### **Alimentation**

Très chère nourriture, France actuelle, pag. 56-58.  
Le corps rêvé: réalité ou illusion?, France actuelle, pag. 60  
Les troubles alimentaires: qu'est-ce que c'est?, France actuelle, pag. 63  
Le traitement des troubles alimentaires, France actuelle, pag. 64

##### **Problèmes de notre temps**

Ils arrivent ivres en classe, France actuelle, pag.32  
Quel est l'effet de la drogue ecstasy sur la santé?, France actuelle, pag. 29.  
Riflessione sull'attentato al giornale Charlie Hebdo. Definizione del genere satira.  
Comment avons-nous pu laisser nos élèves devenir des assassins? <http://www.lemonde.fr> ,  
fotocopia

##### **Le recrutement (tutto il materiale è stato fornito in fotocopia)**

Le recrutement et le profil du candidat  
Poser sa candidature  
Le métier\_ Educateur spécialisé.  
Video : Présenter un métier, Le métier d'éducateur spécialisé.  
La lettre de motivation  
Le curriculum vitae  
L'entretien d'embauche

## **Le handicap (tutto il materiale è stato fornito in fotocopia)**

Définition du handicap selon la loi française du 11 février 2005

Les différents types de handicap : auditif, visuel, moteur

L'enfant handicapé : les attitudes face au handicap.

Les différentes modalités de scolarisation.

## **Littérature et histoire**

### **Histoire XIX<sup>e</sup> et XX<sup>e</sup> siècle**

Le XIX siècle :

Napoléon, France actuelle, pag. 183

La restauration, France actuelle, pag. 183

La monarchie de Juillet et la Deuxième République, France actuelle, pag. 183

Le Second Empire, France actuelle, France actuelle, pag. 183

La Troisième République, France actuelle, pag. 183

### **Le Naturalisme**

La poétique, les thèmes, le style

Zola *Les Rougon-Macquart*, presentazione dell'opera

Zola, *L'Assommoir* (1876), extraits : Le désir de Gervaise,

Une machine menaçante

### **Le symbolisme**

Charles Baudelaire *Les Fleurs du Mal* (1857) Correspondances

Paul Verlaine *Romances sans paroles* (1874) Il pleure dans mon cœur

### **Le XX siècle**

La Première Guerre mondiale, France actuelle, pag. 185

La Deuxième guerre mondiale, France actuelle, pag.185

La IV République et la V République, France actuelle, pag.186

Expériences engagées : Albert Camus *La peste* (1947) extrait : Une interminable défaite

Expériences romanesques contemporaines : Daniel Pennac. *Comme un roman*(1992), extrait : Le verbe lire ne supporte pas l'impératif

Le lecteur et ses droits

## **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

Italiano e storia, inglese, cms.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

approccio funzionale-comunicativo, approccio lessicale.

## **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

lezione frontale e lezione dialogata, attività a coppie, giochi di ruolo. Per lo studio della lingua ci si è avvalsi anche dell'uso della LIM e di Internet. Le lezioni si sono svolte per 3 ore settimanali.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze :

saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione,

saper produrre frasi e testi semplici,  
chiedere e fornire informazioni su un argomento dato,  
esprimere la propria opinione su un argomento dato.

Conoscenze:

conoscere il lessico relativo agli argomenti trattati,  
conoscere le strutture grammaticali,  
conoscere i contenuti relativi agli argomenti di indirizzo, letteratura e civiltà,

Capacità:

Riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale,  
Effettuare scelte lessicali appropriate al contesto,  
Inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione sono stati utilizzati diversi strumenti. Per le prove scritte ci si è avvalsi di diversi tipi di verifiche, tra cui Terze prove a disposizione della commissione d'esame, comprensioni del testo, quesiti, test per la competenza linguistica. Per valutare l'orale sono state fatte interrogazioni, ci si è basati inoltre su interventi spontanei durante le spiegazioni.

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Almeno due prove scritte e due orali a quadrimestre.

### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Da 30 minuti ad un massimo di un'ora per le prove scritte, da 5 a 20 minuti per le prove orali, a seconda delle prove.

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per ottenere una valutazione sufficiente l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali e il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile. Nelle verifiche scritte ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10 (es. 30/50). Nelle simulazioni di terza prova (che sono state valutate), si è utilizzata la griglia del CdC, allegata a questo Documento, considerando sufficiente il punteggio di 10/15, rapportato poi in decimi

*F.to Prof./Prof.ssa*

*F.to Rappresentanti di Classe*

Raffaella Costantini

Daniela Marin

Giacomo Bedkowski

## **RELAZIONE FINALE**

**Materia: Educazione Fisica**

**Prof.ssa: Giacomelli Chiodi Paola**

**Libro di testo adottato:** "In perfetto equilibrio" Del Nista-Parker-Tasselli, casa editrice D'Anna

### **MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

#### **Modulo 1 : POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO GENERALE**

- preatletici generali
- andature di coordinazione
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- esercizi in situazione di gioco delle principali discipline sportive individuali o collettive

#### **Modulo 2 : CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA**

- atletica leggera: corsa di resistenza, marcia, prove di rapidità
- pallacanestro: ball-handing e fondamentali individuali
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- sitting volley: regolamento di gioco ed esercitazioni

#### **Modulo 3 : CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ, EDUCAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE**

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- primo soccorso per sicuristi: esercitazione pratica di rianimazione cardiopolmonare (BLS)

#### **Modulo 4 : ASPETTI TEORICI DELLA MATERIA**

- conoscenza dei regolamenti di gioco delle discipline individuali e di squadra praticate durante l'anno scolastico
- primo soccorso per sicuristi in collaborazione col Dott. Grana.

## **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO**

- corso di primo soccorso per sicuristi presso aula magna del Liceo Muratori di Modena tenuto dal Dott. Grana
- Run 5.30: camminata non competitiva

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, di gruppo

### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

#### Mezzi e strumenti

- libro di testo
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

#### Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

#### Tempi

- Moduli 1,2,3 ore 37
- Modulo 4 ore 10

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali e/o scritte

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Sono state effettuate tre prove pratiche nel 1<sup>^</sup> quadrimestre; tre prove pratiche nel 2<sup>^</sup> quadrimestre

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa

Paola Giacomelli Chiodi

F.to Rappresentanti di Classe

Marin Daniela

Bedkowski Giacomo

## **RELAZIONE FINALE**

**Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Prof.ssa: TAVONI PAOLA**

**Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema**

### **MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

### **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

- ✓ italiano
- ✓ psicologia

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Metodo dialogico.
- ✓ Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.
- ✓ Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.



## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- ✓ Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- ✓ Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- ✓ Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- ✓ Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- ✓ Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- ✓ Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Un'ora.

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile

F.to Prof.ssa

Paola Tavoni

F.to Rappresentanti di Classe

Marin Daniela

Bedkowski Giacomo

### **3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI TERZA AREA**

#### **INDIRIZZO**

**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI  
CLASSI 5L – 5M – 5N – 5P – 5R**

**I COORDINATORI: prof.sse TASSI e FRATTA**

**Percorso biennale Anno Scolastico 2013-2014 e 2014-2015**

## **RELAZIONE SUL PERCORSO EFFETTUATO DALLE CLASSI 5L 5M 5N 5P 5R**

L'area di professionalizzazione, introdotta agli inizi degli anni Novanta, aveva, a suo tempo, riformato l'ordinamento degli Istituti Professionali, favorendo la realizzazione di percorsi che vedevano la collaborazione tra formazione professionale, sistema dell'istruzione e mondo del lavoro.

Il nostro Istituto, aveva gestito questa area con la collaborazione di diversi Enti di formazione, presenti sul territorio, sino a cinque anni fa.

Da allora, sia per le diverse normative ministeriali, sia per i finanziamenti, ulteriormente dimezzati nel presente, tutto il percorso è stato interamente gestito da due docenti interni, nelle persone delle professoresse Cristina Fratta e Ornella Tassi. Lo scorso anno le stesse docenti hanno partecipato al bando della Regione Emilia Romagna relativo alla presentazione di progetti sull'Alternanza con esito positivo, per le classi quarte, le attuali quinte. Il finanziamento consisteva in euro 4.000, somma davvero irrisoria a fronte di un lavoro impegnativo che ha coinvolto ogni anno, oltre 100 studenti.

Relativamente al numero di ore da effettuarsi in stage, sino al presente anno, è stato l'Istituto a garantire in piena autonomia l'ammontare complessivo dell'esperienza biennale. Si vuole tuttavia qui sottolineare che le referenti si sono sempre battute affinché il percorso fosse significativo, tanto più che lo stesso bando regionale quest'anno parlava esplicitamente di un totale di un minimo 120 ore complessive. Così anche per l'anno in corso, si è garantito un periodo di stage della durata di tre settimane per la classe quinta, tra il mese di dicembre e febbraio, presso le strutture che accolgono i diversamente abili. Lo scorso anno, come quarta, il tirocinio si tenne per tre settimane tra la fine di maggio e giugno presso le strutture per anziani. In quarta le strutture coinvolte sono state più di trenta, in quinta circa una ventina; con tutte ogni anno vengono stipulate apposite Convenzioni e Patti formativi gestiti interamente dalle referenti del percorso.

Esso viene organizzato in quanto ostinatamente convinti che l'esperienza di stage sia una palestra di vita in cui vengono offerti agli studenti spunti, stimoli, informazioni utili per affrontare il futuro mondo dell'impiego o universitario.

Dallo scorso anno, il Consiglio di Istituto ha poi dato parere favorevole all'adesione all'Accordo di rete fra gli Istituti Professionali per i servizi socio-sanitari della Regione Emilia Romagna che vede la partecipazione di ben 16 Scuole che si propongono percorsi di apprendimento finalizzati al profilo formativo e professionale in uscita (come da DPR n°87 del 15 marzo 2010), per iniziative di comune interesse, per la formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali, per il miglioramento della qualità dei servizi.

In tale ottica nel presente anno è stato istituito un Corso di formazione per gli Istituti aderenti alla Rete che si è svolto in più sedi della regione e che è stato utile non solo ai fini di nuovi apprendimenti, ma anche come scambio di informazione tra i vari referenti sempre al fine di ottimizzare al meglio i percorsi intrapresi nelle proprie Scuole. Confronto che ha reso consapevoli i docenti referenti del nostro Istituto che le attività finora organizzate vanno nella giusta direzione e che il numero di ore dedicato per l'Alternanza non può che aumentare ed attuare, per esempio, quattro settimane di Alternanza e non solo tre, come ora avviene. Come anche molti altri Istituti, l'obiettivo del Nostro, da tre anni a questa parte, è stato anche quello di far conseguire il patentino OSS attraverso o un percorso integrato al piano di studi, oppure con il riconoscimento di crediti scolastici postdiploma e il successivo completamento con lo stage sanitario ed ore teoriche di approfondimento. Percorso, quest'ultimo, possibile all'interno della Scuola con l'affiancamento di un Centro di formazione con cui già si erano presi contatti e attuabile in un tempo abbastanza limitato. Ipotesi e percorsi che però hanno avuto uno freno a livello regionale, ma è questo uno degli obiettivi che la Rete dei Servizi si propone di raggiungere.

Proprio perché l'offerta formativa rappresenta un investimento per le generazioni future, le docenti responsabili dell'intero progetto hanno convintamente voluto dare, come da più anni a questa parte, anche un supporto teorico ed informativo, prima dell'inizio dello stage. Non c'è dubbio che molta parte della preparazione si sia svolta durante le ore curricolari in particolare dai docenti di metodologia, a partire dal primo anno, ed in seguito dai docenti di cultura medico sanitaria e psicologia. Ma le realtà che si incontrano nelle strutture abbisognano anche di altre competenze.

Così, essendo venuto meno le attività della cosiddetta Terza Area, come gli anni scorsi si è fatto ricorso alle Associazioni di volontariato o a personale altamente qualificato. E' doveroso però sottolineare che, quest' anno, le ore di approfondimento extra-curricolare sono diminuite rispetto al vecchio percorso che aveva, invece, la possibilità di dedicare l'intera mattinata del sabato agli incontri con gli esperti, poichè il monte ore scolastico era inferiore. In questo anno, il sabato è stato occupato solo da lezioni curricolari, e le attività aggiuntive di approfondimento sono cadute in alcuni pomeriggi programmati. Lo scorso anno, per mantenere molte delle attività della cosiddetta Terza area ancora al sabato mattina, era stato modificato l'orario settimanale delle quarte dei Servizi che svolgevano ore curricolari in alcuni giorni pomeridiani. Esperienza che, per impedimenti diversi, non si è continuata anche per le classi quinte di quest' anno.

L'esperienza intrapresa, sebbene quantitativamente inferiore, si è dimostrata tuttavia positiva ed efficace per sensibilizzare, informare e formare i futuri stagisti sulle realtà che avrebbero incontrato nelle diverse strutture.

Professionisti di ambiti diversi, gratuitamente, hanno così offerto i loro saperi e la loro esperienza durante il corso dell'anno sino al mese di maggio.

Opportunità apprezzata e supportata da molti studenti che hanno fatto registrare una frequenza ed una partecipazione alle lezioni generalmente positivi e, in certe occasioni, anche fonte di emozione sincera a riprova che la scelta dell'indirizzo fu, a suo tempo, meditata e consapevole.

Non è superfluo, inoltre, aggiungere che diversi studenti si sono messi a disposizione di alcune Associazioni non profit per la vendita di piante od oggetti diversi il cui ricavato andasse a beneficio della ricerca medico- scientifica.

Ciò si dice per confermare l'entusiasmo e la passione che solo chi si accosta in giovane età ad una nuova realtà è capace di esprimere, anche quando le tematiche riguardano il dolore e la sofferenza.

Infatti diversi sono stati i giudizi di apprezzamento espressi sia durante le ore di preparazione teorica, sia durante lo stage. Riguardo quest'ultimo, per tutti, riportiamo le parole che sono pervenute dalla Dottoressa Setti, Educatrice professionale della struttura Caritas di Modena, la quale ha affermato "...Nonostante la giovane età e le particolarità degli ospiti di questa struttura- adulti con disagi sia fisici che mentali associati- le studentesse hanno affiancato gli operatori nel supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie. Hanno dimostrato attenzione ed impegno nello svolgere i compiti affidati, raggiungendo un grado di responsabilità ed autonomia compatibile con il breve periodo di stage. Sono riuscite, pertanto, a mettere in pratica ciò che avevano appreso nelle lezioni svolte in aula. L'esperienza ha avuto una ricaduta positiva su questa struttura anche grazie al coordinamento delle docenti Tassi e Fratta".

Il Dottor Brandoli, uno dei tre fisioterapisti che collabora ormai da anni in questo percorso, osservava che in generale durante le lezioni "pratiche" il comportamento è stato globalmente ordinato ed interessato, sebbene dato il numero limitato di ore di intervento, si sia rilevata una certa difficoltà specie riguardo alla percezione del corpo e della fisicità del lavoro di caregiver "comprensibili data la giovane età".

Significative, quasi commoventi, sono state le parole degli esperti psicologi del gruppo "Rosa Bianca" che, tramite la Dottoressa Bertacchini, alla fine del loro intervento in aula così si sono espressi "... anche quest'anno eccoci all'Istituto Cattaneo con ragazzi e ragazze di quinta schierati ed attenti. Siamo in due, Gaspare voce solista chitarra e psichiatria, ed io

curiosa come sempre di imparare dai ragazzi qualcosa. Come sempre si ripete l'incantesimo: i ragazzi ascoltano, partecipano attivamente e criticamente; ci chiedono chiarimenti sul Trattamento sanitario obbligatorio e sulle delicate responsabilità sanitarie e sociali legate al nostro ruolo. Un ultimo applauso tutti insieme". Ma anche il Dott. Michellini, specialista della medicina dello sport, intervenuto per affrontare tematiche relative alla disabilità e sport, ha incontrato coinvolgimento, interesse e partecipazione costruttiva tanto che i ragazzi "lamentavano la scarsità di tempo" dedicata all'argomento.

Sono questi solo alcuni esempi, ma che convalidano il giudizio che siano esperienze che arricchiscono le competenze ed abilità progressivamente acquisite nel corso di questi anni di studio e che vanno, per molti, a confermare la giusta scelta di studio e di indirizzo. Divenire Tecnico dei Servizi sociali, significa, innanzitutto, disponibilità verso gli altri, capirne le esigenze ed intraprendere azioni volte a risolverle sul campo, nella realtà. Mettersi alla prova è stato, d'altra parte, lo spirito che ha sollecitato diverse studentesse delle classi Quinte e Quarte dei Servizi a partecipare sia lo scorso anno che nel presente al Progetto "Baby Parking". Tale esperienza è stata ideata l'anno precedente proprio dal Corso dei Servizi e si è proposta di creare centri ludico-ricreativi a favore delle famiglie che avrebbero partecipato a diverse manifestazioni fieristiche a Modena tra cui Verdi Passioni, Children tour, Play, Fiera campionaria. L'esperienza ha avuto un sicuro successo, i ragazzi hanno risposto con entusiasmo e competenza a beneficio dei bambini che richiedevano attenzione e delle famiglie che, fiduciose, li lasciavano nelle "loro mani" e alla loro creatività.

Come negli scorsi anni, le docenti Tassi e Fratta hanno predisposto il Certificato delle competenze che verrà rilasciato unitamente al diploma ed in cui sono registrate le diverse attività seguite, il monte ore realizzato, nonché i giudizi ottenuti in determinati ambiti. Al riguardo è doveroso ringraziare alcuni docenti di indirizzo, che si sono prestati per correggere le "tesine di stage", importanti per quantificare anche la ricaduta dell'esperienza di stage. Esperienza che, per molte studentesse, costituirà l'incipit della prova orale dell'Esame di stato.

I tutor scolastici e coordinatori del progetto

Prof.sse Cristina Fratta, Ornella Tassi

## **Figura di riferimento: Operatore Socio Sanitario Progetto formativo**

### **1. Destinatari**

Alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto di Istruzione secondaria "Cattaneo-Deledda" indirizzo Tecnico dei Servizi Sociali.

### **2. Finalità del progetto**

Fornire ai partecipanti:

- una base di competenze psico-pedagogiche, socio-relazionali, organizzativo-progettuali
- una conoscenza dei diversi contesti lavorativi e ambiti di intervento: infanzia, anziani, disabili
- una competenza di base per rispondere alle richieste di personale da parte di strutture pubbliche e private.

### **3. Profilo professionale di riferimento**

L'operatore socio-sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. (Delibera regionale settembre 2009 n.191)

L'operatore socio-sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario che in quello socio sanitario, collaborando con gli altri operatori professionali, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

### **4. Periodo e durata del percorso svolto dal partecipante**

Periodo di svolgimento: anno scolastico 2013/2014 e 2014/2015.

### Articolazione contenuti per le classi IV

Discipline	Contenuti	Titolo intervento	Doc. esterno n. ore	Associazione	Doc. interno
Fisioterapia	Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente		Dr. M. Brandoli Dr.ssa S. Galliani Dr. E. Gibertini 9 ore		
Relazione alla persona Area Anziani	Promozione del benessere psicologico e relazionale Aiuto nelle attività educative	Corso BLS	Personale qualificato 2 ore	Gli Amici del Cuore	
		L'ambiente interno L'ambiente esterno La prevenzione L'igiene degli alimenti	Dott.ssa Preci 4 ore	C.R.I.	
		La presa in carico e l'accoglienza degli anziani nei servizi della rete. Stile di relazione nei servizi alla persona. Lavoro di gruppo. L'attività di educatore e di animatore	R.a.a. L. Tostati, F. Rossi, Baraldi 6 ore		
		"AUTISMO: dalla teoria alla pratica"	Presidente S. Panini. Psicologo operatore ABA Dr.ssa E. Orlandi 2 ore	AutAut Associazione famiglie con portatori di Autismo	
		Progetto di animazione	Esperto ludologo: A. Ligabue Esperto ludologo per anziani: A. Cerchier (Associazione Giovani nel tempo) Esperte per il laboratorio musicale : C Nizzoli, E. Nizzoli Realizzazione dell'animazione c/o strutture per anziani Ore: 9		

Interventi sulla persona		Leucemia: dalla comunicazione della diagnosi alla cura della malattia	Dr. E. Favale 2 ore	A.I.L.	
		Il Servizio di Psicologia di AIL Modena Onlus	Dr.ssa L. Galli 3 ore	A.I.L.	
		Dietoterapia e somministrazione dei pasti	Dr.ssa Menozzi Dietologa 2 ore		
	Preparazione stage Presentazione corso-regole e vincoli		6 ore		Prof.sse M. De Marinis S. Visconti M. Botti O. Tassi C.Fratta
	TOTALE ORE		44		

Stage: max 120 ore + Teoria: 44 ore  
Periodo: 3/06/2014 – 21/06/2014



## Articolazione contenuti per le classi V

Discipline	Contenuti	Titolo intervento	Doc. esterno n. ore	Associazione	Doc. interno
Fisioterapia	Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente		Dr. M. Brandoli Dr.ssa S. Galliani Dr. E. Gibertini 9 ore		
Relazione alla persona Area Handicap	Promozione del benessere psicologico e relazionale Aiuto nelle attività educative	"La solidarietà nel dono del sangue"	Dr.ssa Maria Petrelli Direttore Sanitario AVIS Sig. Livio Bonomi donatori volontari 2 ore	AVIS	
		"Poter capovolgere un destino e salvare una vita: Donazione di midollo osseo e di sangue cordonale."	Dott.ssa Patrizia Romeo Dr.ssa Isabella Mattioli Sig.ra Jessica Giansoldati 2 ore	ADMO	
		"La scuola incontra la psichiatria e Rosa Bianca "	Dr. Cristian Grassilli, psicologo, psicoterapeuta, musicoterapeuta e cantautore. Dr.ssa Eleonora Bertacchini, psichiatra, psicoterapeuta. Gaspere Palmieri psichiatra Regista Lillo 2 ore	Rosa Bianca	
		"Disabilità e sport"	Dr. L. Michelini medico dello sport 2 ore		

Relazione alla persona	Promozione del benessere e della salute	Corso di primo intervento sanitario per “sicuristi” . in attuazione delle norme relative alla formazione ai sensi del TU sulla sicurezza (legge 81/2008) con programma previsto dal DM 15/07/2003 n° 388 .	Dr. G, Grana 12 ore		
		Progetto Melanoma (progetto trasversale a tutti gli indirizzi)	Dr. Curti 1 ora	ANT	

	Preparazione stage Presentazione corso-regole e vincoli		4 ore		Prof.sse O. Tassi C. Fratta
	Feedback e Valutazione competenze emerse dallo stage	Valutazione tesine di stage di quarta e quinta	6 ore		Prof.sse M. De Marinis L. Fusara I. Macaluso F. Rakotobe F. Testi S. Visconti M. Botti
	<b>TOTALE ORE</b>		<b>40</b>		

Stage: max120 + Teoria: 40  
Periodo: 5P – 5R 01/12/2014 – 20/12/2014  
5L – 5M 12/01/2015 – 31/01/2015  
5N 02/02/2015 – 21/02/2015

#### **4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA**



Simulazione Terza prova 20/03/2015

Anno Scolastico 2014/15

CLASSE 5^N

INDIRIZZO: *TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI*

## ***TERZA PROVA***

### **DISCIPLINE:**

- *Lingua Straniera (Inglese)*
- *Lingua Straniera (Francese)*
- *Igiene e Cultura medico sanitaria*
- *Tecnica amministrativa*

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

Tipologia scelta: tipologia B

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

**DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore**







COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5 N

**Materia: INGLESE    Tip. B**

**Read the text and answer the questions below**

### **Quality of life in old age**

A good quality of life can be more complicated to achieve for older people, who are affected by one or several illness or who simply become frail.

However, they are citizens too, with a wide range of interests and aspirations for the future.

Most of them are still willing to make a contribution to society and conduct an active, fulfilling life.

- ◆ In order to improve cardiorespiratory and muscular fitness, bone and functional health, and to reduce the risk of depression and cognitive decline, older adults should do at least 150 minutes of moderate – intensity aerobic physical activity throughout the week. In adult aged 65 years and above, physical exercises means activities, like walking, cycling, swimming, gardening or dancing. As it is the case with younger adults, older people should follow the principles of a healthy, varied and balanced diet, high in protein, vitamins and minerals, that ensures adequate nutritional intake.
- ◆ Today many retired people are more active than they were when they were actually working. Enjoying an active social life is very important to them. Mostly, they spend time with their grandchildren, picking them up from school or keeping them company when parents are at work. In developed countries, older people are also involved in voluntary activities that make an important contribution to society. Voluntary work often represents a valid alternative to paid employment, because it meets everybody's needs of having a purpose and something useful to do, as well as having a place to go to and a daily routine.

1. Why is good quality of life a difficult goal for old people?
2. What kind of physical activity is required to maintain functional health?
3. What does a healthy and balanced diet consist of?
4. How can old people maintain an active social life?
5. What is the main benefit of voluntary work?











COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5 N

**Materia: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale      Tip. B**

1. Quali enti del terzo settore possono ottenere la qualifica di ONLUS e quali sono i vantaggi economici di tale qualifica (Massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Classificare e descrivere le prestazioni economiche erogate dall'INPS (Massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Materia: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale      Tip. B**

- ✓ Descrivere le caratteristiche economiche e giuridiche del TFR (Massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



Simulazione Terza prova 20/03/2015

Anno Scolastico 2014/15

CLASSE 5^N

INDIRIZZO: *TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI*

## **TERZA PROVA**

### **DISCIPLINE:**

- *Lingua Straniera (Inglese)*
- *Igiene e Cultura medico sanitaria*
- *Matematica*
- *Diritto*

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

Tipologia scelta: B

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

**DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore**









COGNOME E NOME: \_\_\_\_\_

*(DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA)*

**3 – Nel nostro Stato, com'è ripartita la competenza legislativa in materia di protezione sociale?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## INGLESE

### 1) Read the text and answer the following questions below

#### Ronnie's story

Ronnie was a very quiet baby and was happy when he was on his own. When he was a **toddler**, he never played with his older sister and he didn't use his toys like other children: for example, he spent hours **spinning** the wheels of his toy cars and tricycle and never used them in the conventional way. When his parents tried to convince him to use his toys like all children do, **he would throw a tantrum**, scream and hit his head. His parents also noticed his unusual language: he used to make repetitive sounds and imitate, but he never spoke spontaneously to communicate.

When he started **nursery school** at the age of four, his teachers recommended psychological **assessment**.

The psychologist observed Ronnie at home and at school, and suggested his parents take a course on behaviour **management**. Here they learned **to praise** and reinforce Ronnie when he showed appropriate behaviour. A speech pathologist taught Ronnie and his parents sign language, so they could communicate. As Ronnie learned to express his wishes and was reinforced for appropriate behaviour, his tantrums and hitting slowly decreased.

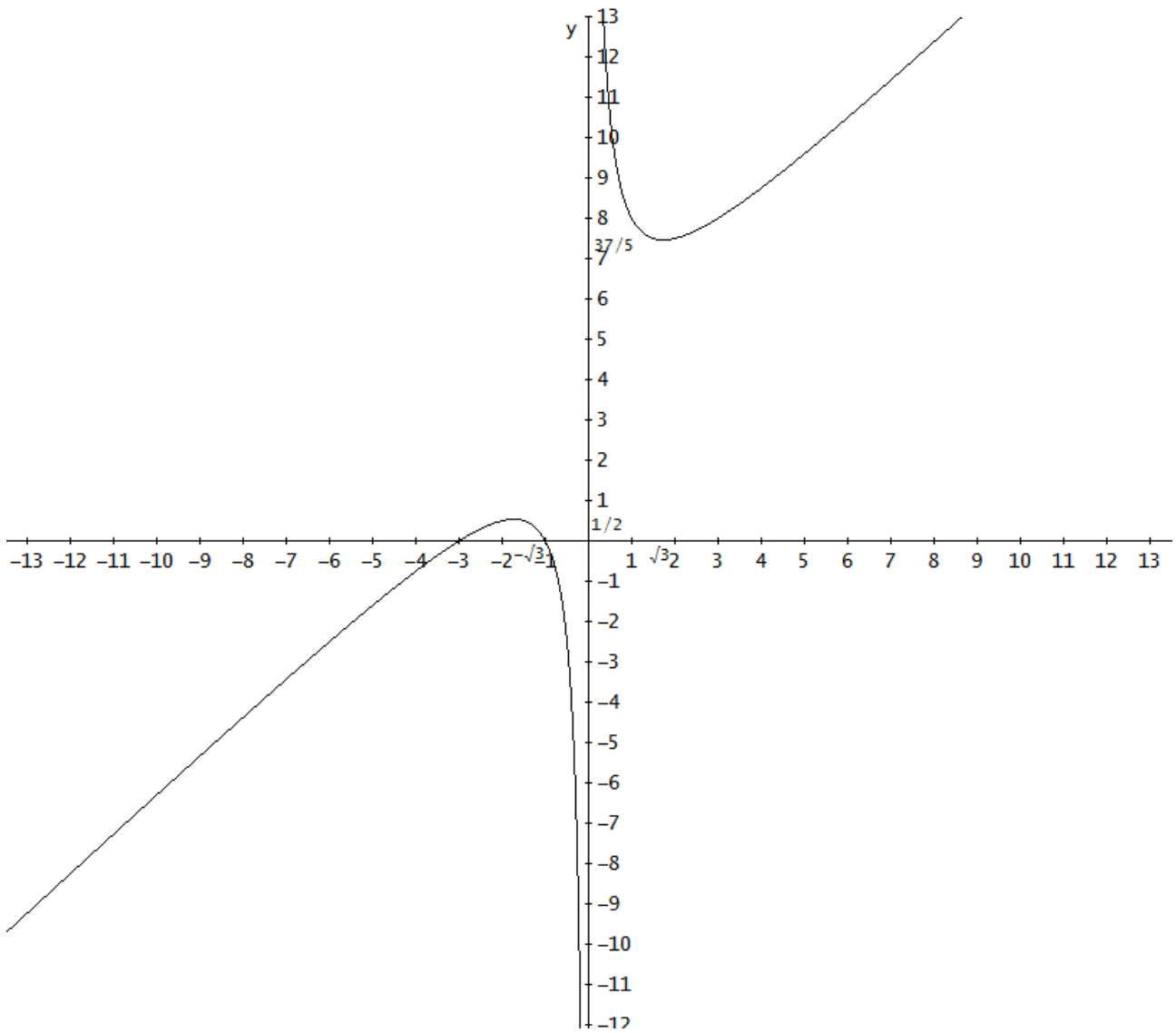
1. What were Ronnie's problems when he was a child?
2. What was Ronnie's reaction when his parents made him use his toys in the conventional way?
3. What were Ronnie's verbal deficiencies?
4. What kind of resources and therapies did he need?
5. What were the results of behaviour management?



# MATEMATICA

## 1) Lettura del grafico.

Scrivere il dominio, il codominio, l'intersezione con gli assi e gli intervalli di positività/negatività. Individuare dove la funzione è crescente, decrescente. Verificare l'eventuale presenza di massimi - minimi relativi e/o assoluti scrivendone le coordinate. Infine individuare la presenza di eventuali asintoti e, in caso di esistenza, la loro equazione.



## MATEMATICA


**2)** Dopo aver fornito la definizione di funzione continua, il candidato determini gli eventuali

punti di discontinuità e la relativa specie della funzione  $y = \frac{x^2 - x - 2}{x^2 - 3x + 2}$




**5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

## Griglia di valutazione della prima prova scritta



**I.I.S. “Carlo Cattaneo” – MODENA**  
Sezioni associate “C.Cattaneo- G.Deledda”  
*Indirizzo Tecnico dei servizi sociali*



**ESAME DI STATO 2015- Commissione .....**

**Candidato** \_\_\_\_\_ **Classe 5N**

<b>Correttezza</b> grammaticale e proprietà linguistica	<b>Nulla</b>	<input type="checkbox"/>	<b>0.5</b>	
	<b>Scarsa</b>	<input type="checkbox"/>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<input type="checkbox"/>	<b>2</b>	
	<b>Adeguate</b>	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	
<b>Efficacia</b> espositiva o stile o abilità	<b>Nulla</b>	<input type="checkbox"/>	<b>0.5</b>	
	<b>Scarsa</b>	<input type="checkbox"/>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<input type="checkbox"/>	<b>2</b>	
	<b>Adeguate</b>	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	
<b>Pertinenza</b> alla traccia e conoscenza dei contenuti	<b>Nulla</b>	<input type="checkbox"/>	<b>0.5</b>	
	<b>Scarsa</b>	<input type="checkbox"/>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<input type="checkbox"/>	<b>2</b>	
	<b>Adeguate</b>	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	
<b>Articolazione,</b> coesione e coerenza dell’argomentazione	<b>Nulla</b>	<input type="checkbox"/>	<b>0.5</b>	
	<b>Scarsa</b>	<input type="checkbox"/>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<input type="checkbox"/>	<b>2</b>	
	<b>Adeguate</b>	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	
<b>Capacità di</b> approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	<b>Nulla</b>	<input type="checkbox"/>	<b>0.5</b>	
	<b>Scarsa</b>	<input type="checkbox"/>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<input type="checkbox"/>	<b>2</b>	
	<b>Adeguate</b>	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	
<b>Punteggio complessivo:</b>				

**Valutazione finale**      /15

Il Presidente

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





## Griglia per la valutazione della Seconda Prova TEMA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE  
“CATTANEO - DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: 5 N

Indicatori	Livello	Punteggio
Pertinenza alla traccia	✓ Contenuti non pertinenti alla traccia	✓ 1
	✓ Contenuti parzialmente pertinenti	✓ 1,5
	✓ Contenuti pertinenti alla traccia	✓ 3
Espressione morfo-sintattica	□ Scorretta	□ 1
	□ Sufficientemente corretta	□ 2
	□ Corretta	□ 3
Conoscenze	✓ Frammentarie	✓ 1
	✓ Corrette ma essenziali	✓ 2
	✓ Corrette e approfondite	✓ 3
Rielaborazione ed aspetti professionalizzanti	✓ Assenti	✓ 1
	✓ Parziali	✓ 1,5
	✓ Appropriati	✓ 2
QUESITI	✓ Risposta errata o assente	✓ 0 0
	✓ Risposta parzialmente corretta	✓ 1 1
	✓ Risposta corretta	✓ 2 2
		TOT. .... /15

Il Presidente

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Griglia per la valutazione della Seconda Prova CASO-PROGETTO

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE  
“CATTANEO - DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: 5 N

Indicatori	Livello	Punteggio
Espressione morfo-sintattica	<input type="checkbox"/> Scorretta	<input type="checkbox"/> 1
	<input type="checkbox"/> Sufficientement e corretta	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 3
Analisi del caso e utilizzo del lessico specifico	<input checked="" type="checkbox"/> Non individua gli elementi del caso	<input checked="" type="checkbox"/> 1
	<input checked="" type="checkbox"/> Individua alcuni elementi del caso	<input checked="" type="checkbox"/> 2
	<input checked="" type="checkbox"/> Individua gli elementi salienti del caso	<input checked="" type="checkbox"/> 3
	<input checked="" type="checkbox"/> Rielabora il caso utilizzando il lessico specifico	<input checked="" type="checkbox"/> 4
Piano d'intervento e aspetti professionalizzanti	<input checked="" type="checkbox"/> Non propone interventi o sono del tutto inadeguati	<input checked="" type="checkbox"/> 1
	<input checked="" type="checkbox"/> Propone interventi parzialmente adeguati	<input checked="" type="checkbox"/> 2
	<input checked="" type="checkbox"/> Propone interventi sufficientemente adeguati	<input checked="" type="checkbox"/> 3
	<input checked="" type="checkbox"/> Propone interventi adeguati ed evidenzia competenze professionalizzanti	<input checked="" type="checkbox"/> 4

Il Presidente

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Griglia per la valutazione della Terza Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE  
“CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: 5 N

<b>Lessico specifico disciplinare</b>	▪ usa termini impropriamente, non usa il linguaggio specifico	scorretto	1
	▪ <b>uso episodico e non molto puntuale</b>	<b>accettabile</b>	<b>2</b>
	▪ uso appropriato e puntuale	buono	3
<b>Chiarezza espositiva e organizzazione logica</b>	▪ testo confuso; incongruenze logiche	insufficiente	1
	▪ <b>sufficientemente chiaro</b>	<b>accettabile</b>	<b>2</b>
	▪ chiaro e organico	buono	3
<b>Pertinenza ed efficacia della sintesi</b>	▪ non pertinente	inadeguato	1
	▪ <b>contenuti parzialmente pertinenti/contenuti pertinenti ma non molto puntuali</b>	<b>accettabile</b>	<b>2</b>
	▪ contenuti pertinenti e puntuali	buono	3
<b>Contenuti:</b> correttezza, quantità, qualità (ricchezza, collegamenti, confronti, contestualizzazione )	▪ gravi errori di contenuto / contenuti poveri e lacunosi	gravemente insufficiente	1
	▪ contenuti piuttosto poveri, diversi errori	insufficiente	2
	▪ contenuti quasi accettabili, alcuni errori	mediocre	3
	▪ <b>contenuti nel complesso corretti anche se non particolarmente articolati</b>	<b>sufficiente</b>	<b>4</b>
	▪ contenuti corretti abbastanza articolati	buono	5
	▪ contenuti corretti particolarmente puntuali e articolati, presenza di collegamenti	ottimo	6
	<b>Punteggio Totale :</b>		____/ 15

La Commissione

Il Presidente della Commissione



## Griglia per la valutazione del colloquio

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE  
“ CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: 5 N

### Percorso individuale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	• <b>Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente</b>	2	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	• Argomenta con difficoltà	1	
	• <b>Argomenta in modo sufficiente</b>	2	
	• Argomenta un modo appropriato	3	
	• Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
Padronanza linguistica	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• <b>Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro</b>	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

### Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	• Non conosce i temi proposti	0.5	
	• Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	• Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	• <b>Conosce i temi proposti sufficientemente</b>	3	
	• Conosce adeguatamente i temi proposti	4	
Analisi	• Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	• Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	• Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	• <b>Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi</b>	3	
	• Sa individuare i vari aspetti e analizza approfonditamente	4	
Capacità di collegamento	• Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	• Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	• <b>Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato</b>	2	
	• Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
Applicazione di conoscenze e procedure	• Non sa applicare	0.5	
	• Applica solo in contesti noti	1	
	• <b>Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti</b>	2	
	• Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
Espressione	• Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• <b>Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato</b>	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

### Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati	• Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	• Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	• <b>Riconosce e corregge gli errori</b>	2	
	• Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente \_\_\_\_\_

La Commissione \_\_\_\_\_

Punteggio complessivo: \_\_\_\_\_

**Voto finale: \_\_\_\_\_ /30**

## **PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO**

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus nei casi in cui è prevista dalla normativa, ci si regolerà di volta in volta in base all'andamento delle prove scritte, del colloquio e del curriculum, secondo quanto segue:

- **punti 2:** colloquio brillante nel quale il candidato dimostra la padronanza di conoscenze e competenze (punteggio da 27 a 30)
- **punti 1:** colloquio fluido nel quale il candidato dimostra un buon livello delle conoscenze e competenze (punteggio da 25 a 26)
- **punti 1:** elaborati attestanti una preparazione organica propedeutica ad una elaborazione critica del proprio sapere
- **punti 2:** attitudini professionali ottime (media scolastica maggiore/uguale a 7,50 e alternanza scuola/lavoro maggiore/uguale a 8,00)
- **punti 1:** attitudini professionali buone (media scolastica da 7,00 a 7,49 e alternanza scuola/lavoro da 7,00 a 7,99)

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Cognome e nome</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa Biagini Anna	
Prof. ssa De Marinis Maria	
Prof.ssa Palmisano Daniela	
Prof.ssa Lodi Luciana	
Prof.ssa Giacomelli Chiodi Paola	
Prof.ssa Tavoni Paola	
Prof.ssa Macaluso Ilde	
Prof.ssa Razzoli Mariacristina	
Prof.ssa Vitolo Anna	
Prof.ssa Costantini Raffaella	
Prof. Pepe Raffaele	

**Modena, maggio 2015**